



## **COMUNICATO STAMPA**

**122° CONSIGLIO FABI**

**SILEONI (FABI) A MESSINA (INTESA SANPAOLO):**

**“SI FACCIAMO PROMOTORE DI UN NUOVO MODELLO DI BANCA ALL’INTERNO DI ABI.**

**LA RICONVERSIONE PROFESSIONALE SIA STRUMENTO PER GESTIRE LE  
RISTRUTTURAZIONI. NO A LICENZIAMENTI”**

“Chiediamo al Ceo d’Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, di farsi promotore anche all’interno di Abi di un nuovo modello di banca che punti sulla consulenza e sul recupero di attività e rimetta al centro i lavoratori, riqualificandoli, creando nuovi mestieri e affrontando il tema dell’ online. La riconversione professionale è un valido strumento per gestire le ristrutturazioni. La strada maestra da seguire è riqualificare, non licenziare”.

Questa la richiesta avanzata Lando Maria Sileoni, Segretario generale della FABI, sindacato di maggioranza dei bancari, durante il 122° Consiglio nazionale dell’organizzazione, in corso a Roma fino a venerdì, che ha visto oggi intervenire in un vivace question time il Ceo d’Intesa Sanpaolo Carlo Messina.

Il riferimento del leader della FABI è all’ultimo piano industriale del Gruppo Intesa Sanpaolo, che non prevede esuberi ma 4500 riconversioni professionali.

“Le attuali fasi di turbolenza indotte anche dalle fusioni vanno affrontate con strumenti socialmente sostenibili, come i prepensionamenti volontari, così come sempre fatto”, ha ricordato Sileoni.

“Chiediamo, infine, che le quattro good bank rispettino la politica concertativa di Abi”, ha concluso il leader della FABI nel suo intervento.

**Info:**

**Flavia Gamberale**

**Addetta stampa FABI**

**Cell. 339/4004306**

